

La settimana bianca.

È gennaio, siamo ormai entrati nel cuore della stagione invernale e sicuramente gli amanti della neve, se non lo hanno già fatto, sono intenti a organizzare la loro settimana bianca.

Il primo mese dell'anno è da sempre legato alla vacanza in montagna, basti pensare che la locuzione "settimana bianca", nata negli anni '80, stava ad indicare proprio la vacanza in montagna fatta nel mese di gennaio, periodo di più bassa occupazione, e solo successivamente ha assunto il significato più generico di vacanza invernale.

Settimana bianca vuol dire sport invernali sulla neve, panorami mozzafiato, relax, benessere e buona tavola, tutti elementi che caratterizzano le più note località sciistiche tra cui quelle italiane. Le mete più ambite per una settimana bianca in Italia sono:

Dolomiti Superski

La culla della settimana bianca è da sempre la zona delle Dolomiti, rappresentata da valli come la **Val Gardena**, la **Val Badia** e l'**Alta Punteria**.



In questa zona, i titolari di impianti di risalita si sono uniti in un'associazione denominata Dolomiti Superski con lo scopo di unificare il mezzo di pagamento (Skipass) e poi parallelamente per promuovere in comune il loro prodotto.

Con oltre **1200 km di piste** e oltre **450 impianti di risalita**, questo comprensorio è il più vasto al mondo.

Abetone

L'Abetone, situato nella regione del pistoiese, nell'alta valle del Sestaione, presso

il confine con l'Emilia Romagna, è caratterizzato da un



comprensorio sciistico dotato di **50 km ca. di piste**. Le tre piste più conosciute sono le tre Zeno, progettate dal grande campione di sci **Zeno Colò**.

Cervinia



Breuil-Cervinia godono di una fama particolare nell'arco alpino. Gli impianti sono collegati con quelli di **Zermatt** in Svizzera del **Cervino**, e con la **Valtournenche**, creando un unico comprensorio sciistico con ca. **200 km di piste**.

Cortina d'Ampezzo

Famosa zona montana estiva ed invernale nel cuore delle dolomiti. Ricca di piste impegnative e coreografiche in mezzo ai massicci dolomitici, soffre della mancanza di collegamenti fra i vari comprensori sciistici.



Madonna di Campiglio

Famosa località sciistica in provincia di Trento, conosciuta anche per la classica pista 3-Tre.



Monterosa Ski

Il nome deriva dall'adiacente **Monte Rosa** e si estende nelle due regioni Valle d'Aosta e Piemonte. **Gressoney** e **Alagna** sono le



due località appartenenti al comprensorio più conosciute.

Courmayeur

Meta di un prestigioso turismo di fama internazionale, è dotata di strutture ricettive eleganti, negozi di prestigio, un moderno palaghiaccio e di un noto centro congressi.



La città è frequentata dagli appassionati dello sci, dagli alpinisti e da chi ama una villeggiatura tranquilla. Offre **150 Km di piste da discesa** e **40 Km di piste da fondo**. Con un'incantevole vista del **Monte Bianco** offre agli sportivi la possibilità di praticare moun-

tain bike, parapendio, sled dog, pattinaggio e nuoto.

Sestriere

Stazione sciistica di riferimento del comprensorio della **Via Lattea**, ma anche della stessa Regione, Sestriere può essere apostrofata come una vera capitale dello sci o "paradiso" per gli sciatori con i suoi **400 chilometri di piste**, che comprendono anche quelle della **Val di Susa**.



Alessandro Barone

Gioielli

Produzione artigianale di gioielli esclusivi ed unici tutti certificati e garantiti

Via Garibaldi 3/5 ad Orvieto
Tel. 0763 341629 Cell. +39 340 9133177

Ritrova il benessere e l'armonia con l'ortho-bionomy.

Il termine **Ortho-Bionomy** è formato da due elementi: Ortho, dal greco orthos, significa corretto e viene usato nella terminologia scientifica; Bionomy origina con tutta probabilità da bionomics, la cui traduzione italiana è bionomia.

Unendo i termini orthos, bios e nomos avremo un solo significato:

corretta applicazione delle leggi naturali.

Lo scopo dell'Ortho-Bionomy è quello di stimolare la struttura corporea a ritrovare la propria armonia basandosi su un principio fondamentale:

"Il corpo va trattato con rispetto e comprensione, solo così potremo vivere in salute e più a lungo".

Il Dr. Pauls, ideatore e fondatore dell'Ortho-Bionomy, lo sosteneva già agli inizi degli anni 70.

Gli incontri con la disciplina dell'Ortho-Bionomy educano (e-ducere = tirare fuori) ad una migliore comprensione ed interazione col proprio corpo accompagnandolo naturalmente verso uno **stato di benessere.**



L'Ortho-Bionomy riconosce al corpo una propria intelligenza e la capacità di ristabilire un proprio equilibrio "se messo nelle condizioni adeguate".

L'individuo è formato da una parte fisica, da una parte energetica e da una parte emozionale. L'**equilibrio** è dato dalla giusta relazione tra questi elementi.

Un corpo libero da tensioni avrà una maggiore capacità di riequilibrare lo stress quotidiano inducendo una regolazione spontanea del sistema strutturale organico permettendo di essere più flessibili nella propria quotidianità.

Un rilassamento generale, sia fisico che energetico, allevia i dolori causati da nervosismo, affaticamento, blocchi e rigidità, soprattutto nelle zone sensibili quali collo, spalle, schiena e bacino.

Lavorando anche sul sistema energetico, fasciale e proprio-cettivo (percezione del proprio corpo) l'Ortho-Bionomy è un ottimo metodo per praticare una rieducazione indispensabile in ogni situazione post-traumatica e post-operatoria ed un ottimo riequilibrio globale una volta che le terapie riabilitative classiche abbiano svolto ed esaurito il loro compito primario.

Sulla base di queste considerazioni il lavoro proposto è:

- percepire e riconoscere le tensioni e le disarmonie
- non forzare né obbligare la struttura corporea al

cambiamento

- attivare i **riflessi di autoregolazione innati** presenti nell'essere vivente con un lieve impulso fisico e/o energetico

Tutto questo permette al corpo di riconoscere il proprio disagio e, attraverso una leggera esagerazione dello stesso, di sentire la necessità naturale a ritornare alla propria **armonia originale.**

In questo modo si applica il **principio fisico di Newton** secondo il quale **"ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria"**.

Dal primo nome "Phased Reflex Techniques" il Dr. Pauls ha conservato il termine di "fase" per designare diversi approcci alla comprensione dell'individuo.

- **Fase 1-2-3:** sono le tre fasi riferite al lavoro di Jones

e confluiscono nella fase 4, rappresentando un primo avvicinamento alla realtà strutturale e fisiologica del corpo, sono in pratica il back-ground dell'operatore.

- **Fase 4:** è l'applicazione pratica dei principi di Ortho-Bionomy sul corpo fisico. Si accompagna la persona nella ricerca di posizioni antalgiche, alleviando dolori e contratture muscolari presenti nel corpo stesso.

- **Fase 5:** è la fase dell'ascolto degli schemi e dei riflessi energetici del corpo.

- **Fase 6:** in questa fase il contatto è con il corpo aurico. Il corpo, una volta sensibilizzato dal lavoro in fase 5, è in grado di innescare sottili processi di autocorrezione a partire dal campo energetico che lo circonda.

- **Fase 7:** è l'applicazione delle sei fasi in relazione alle leggi universali.

Mariella Melon



fisioterapia
LE PIAGGE

Viale 1° Maggio, 10/A - Via S. Anna, 12 - ORVIETO SCALO (Tr)
Tel. 0763. 349500 / 216130 - e-mail: fisioterapialepiagge@live.it

Mariella Melon & C.
FISIOTERAPIA AVANZATA

Presso Nuovo Centro

Il diabete: che c'è di nuovo?

Il diabete: che c'è di nuovo dottore?

E' un'espressione frequente sulle labbra della nostra gente, una domanda comune, a volte posta senza grosse aspettative dalla risposta dello specialista, quasi con rassegnazione ad un ipotetico no.

"Il diabete: che c'è di nuovo?" sarà anche il tema del Convegno che l'Associazione Diabete Orvieto ha scelto quest'anno: Convegno che avrà luogo il **22 marzo 2009** presso il Palazzo dei Congressi di Piazza del Popolo a Orvieto.

Ebbene c'è molto di nuovo in relazione alla malattia diabetica: innanzitutto dal punto di vista epidemiologico, ovvero per quel che riguarda la sua diffusione tra la popolazione (in continua crescita!). E poi la possibilità (a portata di mano!) della diagnosi precoce (fondamentale!) grazie a semplici, non invasivi e poco costosi tests di screening, la moderna e corretta autogestione della malattia ed i vantaggi (indiscutibili!) della sua terapia tempestiva e del contemporaneo trattamento dei fattori di rischio cardiovascolare frequentemente associati al diabete (fumo, obesità viscerale, ipercolesterolemia, ipertensione). E poi le nuove vie di somministrazione dell'insulina ed infine lo stato dell'arte relativamente ai trapianti di insulae e di pancreas. "Molta carne in pentola" dunque circa il prossimo Convegno.

Ma forse la novità più stimolante è l'immissione in commercio di una nuova classe di farmaci per la terapia del diabete mellito di tipo 2. **Il diabete mellito di tipo 2 è la forma di diabete di gran lunga più comune ed è in forte aumento a causa dei ridotti livelli di attività fisica e di un'alimentazione eccessiva rispetto ai consumi energetici.**

La comparsa clinica è preceduta da un lungo periodo di uno stato di pre-diabete, caratterizzato da una minore capacità dell'insulina a promuovere l'utilizzazione degli zuccheri da parte dell'organismo che ha un eccesso di scorte

energetiche sotto forma di grasso. Quando la glicemia a digiuno supera il valore di 126 mg% si può fare la diagnosi clinica di diabete di tipo 2. All'inizio si osserva una buona risposta alla dieta e all'attività fisica, per cui uno stile di vita attento consente un deciso miglioramento delle glicemie, fino anche alla normalizzazione. Molto spesso però, le persone con questo tipo di diabete riescono solo in modo transitorio a contrastare la sedentarietà e le tentazioni alimentari e nella storia naturale del diabete di tipo 2 si va incontro ad una sua progressiva evoluzione. Nel giro di 10-20 anni in genere vengono usati una serie di farmaci, cominciando con la terapia orale per finire nei casi più resistenti alla terapia insulinica. La prospettiva di doversi curare con l'insulina, solo per il fatto che richiede le iniezioni sottocutanee, è vissuta con angoscia da parte di tante persone e per questo l'aspettativa di nuove possibilità di cura del diabete di tipo 2 è sempre alta.

Da alcuni mesi abbiamo disposizione una promettente nuova classe di farmaci: le incretine o incretino-mimetici. Già da diversi anni era stato dimostrato che la risposta dell'insulina alla stessa quantità di zucchero è due, tre volte più alta se il glucosio viene assunto per bocca rispetto alla somministrazione endovenosa.

Ciò ha fatto pensare alla presenza di sostanze prodotte dall'intestino in grado di stimolare le cellule beta-pancreatiche che rilasciano l'insulina. Sono stati identificati due enterormoni il GLP-1 e il GIP, uno prodotto dalle cellule dell'ileo e l'altro da quelle del digiuno, che hanno questa capacità. In particolare, il GLP-1, abbreviazione dall'inglese "glucagon-like peptide", esercita una serie di azioni fisiologiche utili per chi ha il diabete di tipo 2. Il GLP-1 stimola la secrezione di insulina, ma solo se la glicemia è alta e questo evita il rischio di ipoglicemia. Inoltre, studi nell'animale da esperimento dimostrano che il GLP-1 previene la morte delle cellule beta-pancreatiche, un processo lento e co-

stante nella storia naturale del diabete. Altri effetti utili riguardano il rallentamento dello svuotamento gastrico che, combinato con un effetto diretto sul sistema nervoso centrale, induce il senso di sazietà e favorisce la perdita di peso e la riduzione della produzione da parte delle cellule alfa-pancreatiche del glucagone, un ormone che contrasta l'azione dell'insulina. E' evidente che le potenzialità terapeutiche del GLP-1 sono straordinarie; tuttavia esiste un problema al suo utilizzo pratico. Nell'organismo il GLP-1 viene rapidamente degradato da una serie di enzimi (proteasi) che sono indicati con l'abbreviazione DPP-IV. Ciò significa che per essere efficace il GLP-1 dovrebbe essere somministrato continuamente per via endovenosa. La ricerca farmacologica è riuscita a superare questo ostacolo pratico con tre diverse strategie. La prima riguarda la scoperta di una sostanza, estratta dalla saliva di una lucertola, l'exenatide, che ha un'azione simile al GLP-1 e che richiede la somministrazione per via iniettiva sottocutanea ad intervalli di 12 ore. La seconda strategia è stata una sintesi dell'analogo del GLP-1, la liraglutide, che viene degradato molto lentamente e consente di mantenere gli effetti dell'ormone naturale grazie alla somministrazione per via iniettiva sottocutanea ogni 24 ore. Attualmente sono allo studio sia per exenatide che per liraglutide delle formulazioni ritardate che potrebbero allungare notevolmente l'intervallo tra le iniezioni (ad esempio una somministrazione alla settimana). La terza strategia farmacologica si è concentrata sulla ricerca di sostanze in grado di inibire le DPP-IV che prevengono la degradazione del GLP-1. Sono già in commercio (sitagliptin, vildagliptin) e in corso

A.D.O.
Onlus As-
sociazio-
ne Diabete
Orvieto.

Possono essere poste domande alle quali risponderanno specialisti del settore, indirizzo di posta elettronica: diabetologia.orvieto@libero.it, gianpitilli@jumpy.it, telefonarci: 0763.307318, 0763.307320 o tramite la redazione de ilVicino: info@ilvicino.it.



di sperimentazione una serie di farmaci che, rispetto agli analoghi del GLP-1, hanno il pregio di poter essere assunti per bocca, ma non dimostrano gli effetti di riduzione del peso corporeo degli analoghi del GLP-1 sopra menzionati. Gli incretino-mimetici (sia gli analoghi del GLP-1 che gli inibitori del DPP-IV) sono farmaci efficaci per il controllo glicemico e in media riducono i valori di emoglobina glicosilata di 0.6-0.9%: attualmente sono prescritti in associazione con altri farmaci orali (esempio la metformina) ed è richiesta la registrazione dei pazienti nel Registro Nazionale dell'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA) al fine di monitorarne gli effetti collaterali. Questi sono fortunatamente poco rilevanti e riguardano soprattutto la nausea, più frequente con la somministrazione di exenatide a dosaggio elevato. Con le incretine si apre quindi una nuova frontiera per la terapia del diabete di tipo 2 che ha l'interessante potenzialità di preservare il patrimonio di cellule beta-pancreatiche e che consente di evitare le ipoglicemie. Per saperne di più, anche in relazione alle altre tematiche, Vi aspettiamo numerosi al nostro Convegno annuale il 22 marzo 2009.

Dott. Massimo Braccacia
U.O. di Diabetologia
ed Endocrinologia
Ospedale di Orvieto

PRESTO ON-LINE

www.diabeteorvieto.it



Associazione Amici del Cuore di Orvieto

LO SCOMPENSO CARDIACO IN CASA

CORSO GRATUITO PER FAMILIARI E BADANTI

Il corso sarà tenuto dal

dott. Giampiero Giordano

Direttore U.O. Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Orvieto

Il corso permetterà di conoscere lo scompenso cardiaco, studiandone le cause, i sintomi, le situazioni critiche ed offrendo a familiari e badanti l'informazione necessaria per una corretta gestione domiciliare.

SALA RIUNIONI ABBADIA MEDICA
Strada dell'Arcone 13Q Orvieto

Venerdì 23 gennaio 2009 - ore 15:00 / 17:30
Venerdì 30 gennaio 2009 - ore 15:00 / 17:30

**Il corso è gratuito e
limitato ad un numero massimo
di 30 partecipanti.**

Informazioni e iscrizioni

Abbadia Medica in Orvieto - via dell'Arcone 13Q
Tel. 0763 301592

Sarà rilasciato un attestato di partecipazione



La Ditta Scianca, da oltre mezzo secolo e con l'esperienza che si tramanda da tre generazioni, affianca la tradizione all'innovazione per il raggiungimento di una qualità sempre più elevata che ha portato al riconoscimento e conseguimento del Bollo CEE.



Sede e Stabilimento: Via Teverina, 13 - MONTECCHIO (TR)
Tel. 0744.951040 - Fax 0744.951715 - www.scianca.it



www.studio**rb**orvieto.it

Procedura di vendita di un immobile pignorato: come acquistare "senza incanto"?

Per chi vuole acquistare un immobile pignorato all'asta, può essere un buon inizio quello di cercare le informazioni anche sui siti internet, dove l'ordinanza del giudice dell'esecuzione, la relazione di stima e altri dati utili sono resi pubblici (ad esempio, siti allestiti dai tribunali oppure [www.studio**rb**orvieto.it](http://www.studiorborvieto.it), nella sezione vendite immobiliari dei link utili). Nelle vendite immobiliari si deve verificare, innanzitutto, se è messa in vendita la piena proprietà del bene o un diverso diritto reale (nuda proprietà, ecc.) o anche solo una quota. La vendita può essere svolta nella forma con incanto ovvero senza incanto. Ci occuperemo di quest'ultima. Per ac-

quistare serve presentare un'offerta presso la cancelleria del tribunale entro il termine fissato sull'avviso di vendita. L'offerta deve includere tutti gli elementi essenziali a valutarla, tra cui l'indicazione del prezzo proposto, che non deve essere inferiore al valore determinato dal giudice. Occorre prestare anche una cauzione che non deve essere inferiore al 10% dell'importo offerto. L'offerta scritta depositata è inserita dal cancelliere in busta chiusa insieme all'assegno circolare richiesto per la cauzione. Il cancelliere, sul frontespizio della busta, indica i dati anagrafici di chi presenta l'offerta, il nome del giudice o del professionista delegato per la procedura (com-

mercialista, notaio o avvocato) e la data dell'udienza. Le buste saranno poi aperte alla presenza degli offerenti dal giudice o dal professionista incaricato. Nell'eventualità vi sia una sola offerta, questa è accolta se supera il prezzo base aumentato di un quinto, altrimenti il giudice può valutare se accettarla o anche disporre la vendita all'incanto. Se l'offerta è accettata, il giudice dispone, con decreto, la vendita determinando le modalità e il termine di versamento del prezzo offerto. Si evidenzia che si può ottenere un finanziamento per far fronte al pagamento, senza avere ancora la proprietà dell'immobile da concedere in garanzia, poiché gli istituti di credito concedono mutui ipotecari per acquistare immobili alle aste giudiziarie.

Ci può essere un risparmio sul prezzo? A volte accade che non si possa procedere con la vendita senza incanto perché non è pervenuta alcuna offerta presso la cancelleria del tribunale. In questa eventualità, il giudice o il professionista delegato possono ordinare una nuova vendita (con o senza incanto), fissando il prezzo base in misura inferiore di un quarto rispetto a quello nella perizia di stima.



A cura di:
Dott. Bartolini Marco
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Partner STUDIO RB

Bonus Famiglia. Più tempo per richiederlo al datore di lavoro.

L'art.1 del D.L. 185/2008 prevede l'introduzione del "BONUS FAMIGLIA" che potrà essere richiesto dai lavoratori dipendenti, pensionati e non autosufficienti, al di sotto di una certa soglia di reddito e composizione familiare. Si tratta di una somma una tantum variabile da un minimo di euro 200 ad un massimo di euro 1.000 in dipendenza del numero di componenti del nucleo familiare, e del reddito complessivo della famiglia calcolato ai sensi dell'art.

8 del D.P.R. 917/86 che in ogni caso non dovrà mai essere superiore ad euro 35.000. Importanza primaria è anche la natura del reddito stesso, infatti il beneficio riguarda esclusivamente i redditi da lavoro dipendente, pensione, collaborazioni a progetto ecc, ne risultano specificatamente esclusi i redditi di lavoro autonomo. Per usufruire del Bonus non esiste nessun automatismo, i richiedenti devono presentare apposita domanda entro il 28 febbraio 2009

al datore di lavoro o ente pensionistico tramite appositi moduli (scaricabili gratuitamente anche dal sito [www.studio**rb**orvieto.it/DownloadFamiglia.asp](http://www.studiorborvieto.it/DownloadFamiglia.asp)) o direttamente all'Agenzia delle Entrate se i sostituti non provvedono all'erogazione per i motivi stabiliti dalla Legge. In fine il beneficiario del bonus può optare, secondo la convenienza, per la richiesta in base alla situazione reddituale del nucleo familiare dell'anno 2007 o dell'anno 2008. I datori

di lavoro al momento della ricezione della richiesta sono tenuti alla erogazione di quanto dovuto entro 30 giorni, salvo proroghe.



A cura di:
Rag. Andrea Rellini
Consulente fiscale e del Lavoro
Partner STUDIO RB



STUDIO RB
SERVIZI E CONSULENZE FISCALI
E GIURIDICHE

di Rellini A. e Bartolini M.

Via Po, 17/a Sferracavallo ORVIETO - [www.studio**rb**orvieto.it](http://www.studiorborvieto.it)
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: [info@studio**rb**orvieto.it](mailto:info@studiorborvieto.it)

Potete spedire i vostri annunci all'indirizzo e-mail: info@ilvicino.it tramite il nostro sito www.ilvicino.it o al Tel. e Fax 0763/393024.

laCOMPRAVENDITA

ANNUNCI

Porano, vendesi semindipendente di complessivi 150mq con garage, rustico, giardino. Ottime rifiniture. Posizione silenziosa e assolata. Solo interessati, chiamare ore pasti. 329.6211600

Pittore esegue ritratti di animali,

domestici o in genere, su ordinazione.

Tecnica olio, acquarello, matite colorate, etc. Tel. 392.5989197 - 389.3472838

Vendesi a metà prezzo perline, pietre di vetro, chiusure, nastri ed accessori vari per crearsi i propri gioielli. Tel. 339.8540850

Ragazza italiana con esperienza cerca lavoro come ba-

ysitter o pulizie (no stiro, no cura alla persona) a Orvieto e dintorni. Solo la mattina. Massima serietà. 348.2438143

Vendesi a metà prezzo candele coloratissime, artistiche e natalizie. Tel. 339.8540850

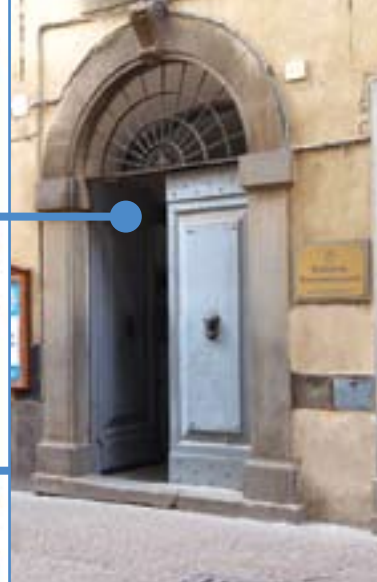
Passo del tonale - Trentino. Affitto settimanalmente monolocale completamente arredato 4 posti letto, centro

paese e sulle piste (100 mt dagli impianti di risalita). Tel. 335.348738.

Riprese e montaggio video amatoriali, matrimoni, eventi, manifestazioni, ecc. Da 300 euro. Tel. 335.1242981.

Offresi pittore + imbianchino, decoratore professionista. Offresi Prezzi modici. Tel. 392.5989197 - 389.3472838.

ORVIETO
Corso Cavour 45
tel- 0763 340815



CICONIA
Largo delle mimose 18
tel- 0763 305591

CASTEL GIORGIO
P.zza G. Della Rovere 15
tel- 0763 629012



FABRO
Via del campo sportivo 3f
tel- 0763 832100

ALVIANO
Via XXIV maggio 30
tel- 0744 905020

CASTEL VISCARDO
Via della resistenza 32
tel- 0763 624159



ALLERONA
Via delle fonti 3
tel- 0763 628034

...A DUE PASSI DA CASA TUA

Agenzia Generale di Orvieto
e-mail: Ag_508.01@agentivittoria.it



Vittoria Assicurazioni

Agente Generale Gianluca Ubaldini
Procuratore d'Agenzia Marco Michelli

ABITOCASA

NUOVA ELETTRICA

Impianto solare e fotovoltaico:

Integrare totalmente il fotovoltaico nell'architettura significa riuscire ad equilibrare gli aspetti tecnici ed estetici dei componenti della tecnologia fotovoltaica con quelli dell'involucro edilizio, senza compromettere le caratteristiche funzionali di entrambi. Una corretta integra-

zione architettonica del fotovoltaico, infatti, riesce a far coincidere la capacità del fotovoltaico di produrre energia elettrica sul luogo della domanda con la qualità estetica dello spazio che lo contiene.

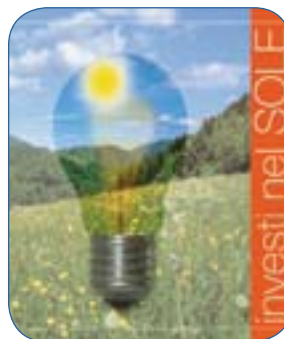
Le caratteristiche fisiche del modulo fotovoltaico - forma, dimensione, colore, eventuale trasparenza - possono diventare elementi di caratterizzazione dello spazio architettonico sia

quando viene utilizzato come copertura, facciata o grande vetrata, sia quando è elemento di arredo urbano, per esempio un chiosco, una pensilina, una fermata dell'autobus, un lampione, ecc.

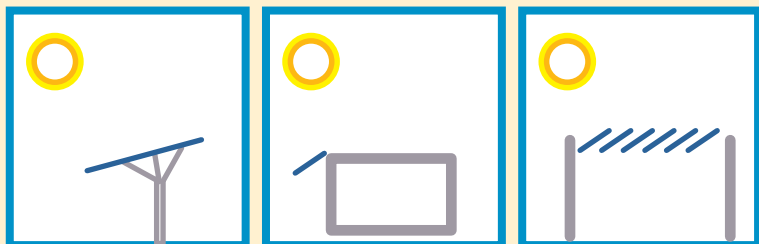
In questi casi il fotovoltaico viene interpretato e uti-

lizzato come vero materiale edilizio e diventa parte inscindibile della costruzione.

Sostituisce un materiale da costruzione convenzionale, diventando un componente attivo dell'involucro edilizio in grado di contribuire positivamente alla performance energetica degli edifici.



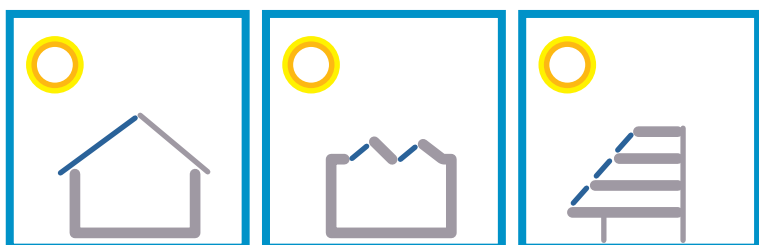
Moduli fotovoltaici integrati in pensiline, pergole e tettoie.



Moduli fotovoltaici installati come rivestimento o copertura.



Moduli fotovoltaici in sostituzione di superfici trasparenti degli edifici.



Moduli fotovoltaici integrati in balaustre e parapetti.



Moduli fotovoltaici integrati nelle finestre.



Moduli fotovoltaici integrati nelle persiane.



Impianti elettrici - Automazioni - Impianti industriali - Vendita materiale elettrico

Uffici e magazzino: Via Tirso, 8 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763.393322 - Fax 0763.3917580

e-mail: stefano@nuovaelettricaorvieto.com

Funzionalità per tutta la casa:

Comfort - Automazione



Touchscreen

Unico comando d'ambiente per funzioni MY HOME.



Comando serramenti motorizzati

Al risveglio puoi comandare il movimento di una o più tapparelle per avere più luce in casa senza fare fatica.

Sicurezza



Centrale antifurto

Può sorvegliare tutta l'abitazione o solo un particolare ambiente.



Rivelatore Gas-Stop

Basta una piccola fuga e l'elettrovalvola blocca l'uscita di gas.

Centralino domotico



Comfort - Diffusione sonora



Amplificatore diffusione sonora

Con un semplice gesto puoi accendere da qualsiasi punto della casa la radio ed ascoltare il tuo programma preferito.

Flatwall

Soluzione razionale ed estetica per centralizzare i dispositivi domotici e tradizionali per la sicurezza elettrica.

Risparmio - Termoregolazione



Sonda di temperatura

Puoi regolare temperature diverse per ogni stanza e per ogni ora del giorno. Così risparmi fino al 30%.

Risparmio - Gestione energia



Presse con attuatore

Per scollegare i carichi meno importanti ed evitare il black-out per sovraccarico.

Comunicazione



Telecamera miniaturizzata

Un occhio amico in ogni ambiente ti permette di controllare tutta la casa.



Posto interno "polyx video display" vivavoce

In ogni apparecchio trovi tutta la comunicazione di cui hai bisogno con tutte le funzioni videocitofoniche e domotiche.

Controllo



Web server

Tramite il computer puoi controllare ed attivare la tua casa anche quando sei distante.

VERA



di Vera Augusto

CASTIGLIONE IN TEVERINA - Via di Paterno, 7/c

Tel. 0761.947120/948058 - Fax 0761.948560 - Cell. 348.4226734

I.R.E. Piscine ORVIETO



Soc. I.R.E. s.n.c.

di Bracchetti R. & Marrocolo C.

Costruzione, Manutenzione, Gestione Piscine

Tel. e Fax 0763/302545

Via Monteluco 25/27 - 05018 Orvieto - (Tr)

e.mail: info@ireorvieto.it - www.ireorvieto.it

Servizio assistenza tel. 335-315772/3

VENDE VILLETTE e APPARTAMENTI

Intervento residenziale Via Arno

Ufficio vendite:

Via Taro, 6 - Tel. 0763.393330/1



Soc. CASATUA s.r.l.

Costruzione e vendita Nuovi edifici a schiera

(plurifamiliari)

Baschi (TR) Via Vernoux



Info :

Soc. Casatua s.r.l.

Via Monte Fiorino, 4

05018 – Orvieto – TR

Tel. 0763.393331



*Appartamenti di varie dimensioni
con soluzioni su misura.*



pavimenti | rivestimenti | arredo bagno | parquet | elettrodomestici | idromassaggio



la Casa davvero.

via monte cimino, 12 **Orvieto Scalo**

Festeggiamo
il primo anno con Voi
Brindiamo
ad un nuovo anno insieme

*grazie
Orvieto*



Orvieto - Strada della direttissima